



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 1.7.2015
C(2015) 4578 final

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere espresso sul programma di lavoro della Commissione per il 2015 {COM(2014) 910 final} e apprezza in particolare che ne vengano condivisi l'approccio generale, le priorità e le principali iniziative pianificate per il 2015. Le opinioni dei parlamenti nazionali sono un contributo prezioso al dibattito sulle priorità politiche dell'Unione europea e la Commissione incoraggia i parlamenti nazionali a considerare il programma di lavoro come uno strumento strategico per uno scambio tempestivo sulle priorità.

Il programma di lavoro rispecchia un nuovo inizio, caratterizzandosi per un numero limitato di nuove iniziative, un accento particolare sulla crescita e sull'occupazione e una forte dimensione sociale. La Commissione condivide appieno le osservazioni del Senato italiano sui collegamenti tra gli obiettivi di promozione degli investimenti e il perseguimento della responsabilità di bilancio, sull'importanza di indicatori sociali e sulla necessità di un buon coordinamento a tutti i livelli per un migliore utilizzo dei fondi dell'UE. La Commissione ha già presentato, il 25 febbraio 2015, il pacchetto sulla sorveglianza economica affinché vi sia più tempo per gli scambi con gli Stati membri alla luce del progetto di raccomandazioni specifiche per paese presentato nel maggio 2015. In questo contesto ha tenuto conto dei suggerimenti del Senato della Repubblica sull'interpretazione della nozione di "ciclo economico sfavorevole".

La Commissione concorda con il Senato della Repubblica sull'importanza del ruolo delle piccole imprese nella ripresa economica dell'UE e sta sviluppando una serie di misure per aiutarle, segnatamente nel quadro del programma REFIT. Il 19 maggio 2015 ha presentato il pacchetto "Legiferare meglio", che testimonia l'impegno a portare avanti l'omonima agenda e a collaborare con le altre istituzioni e gli Stati membri per ottenere risultati migliori.

Facendo seguito al piano d'azione in dieci punti e alle conclusioni della riunione del Consiglio europeo del 23 aprile 2015, il 13 maggio 2015 la Commissione ha inoltre presentato l'agenda europea sulla migrazione, resasi ancor più necessaria dopo le recenti tragedie occorse nel Mediterraneo.


*Sen. Pietro GRASSO
Presidente del Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
IT — 00186 Roma*

La Commissione prende nota dell'intenzione del Senato della Repubblica di esaminare alcune iniziative contenute negli allegati I e III del programma di lavoro per il 2015 e attende con interesse i relativi pareri una volta che le iniziative saranno state adottate.

Per quanto riguarda il ritiro delle proposte annunciate nell'allegato II del programma di lavoro, su cui il Senato della Repubblica ha espresso alcune riserve, il 25 febbraio 2015 la Commissione ha deciso di ritirare 73 delle 80 proposte ivi figuranti, comprese quelle relative ai rifiuti, al materiale riproduttivo vegetale e al fondo di risarcimento per l'inquinamento da idrocarburi. Le proposte sulla qualità dell'aria e sul diritto comune europeo della vendita anziché ritirate verranno invece modificate, mentre è prevista una valutazione per il regime di distribuzione di frutta e latte negli istituti scolastici. Infine, la Commissione continua a sostenere i lavori del legislatore sulle proposte riguardanti la produzione biologica e il congedo di maternità, per le quali il programma di lavoro prevede un periodo di sei mesi per i colegislatori per raggiungere un accordo. Nel pianificare le prossime tappe in merito al materiale riproduttivo vegetale e al regime di distribuzione di frutta e latte negli istituti scolastici la Commissione ha preso debitamente nota dei rilievi del Senato della Repubblica.

Confidando che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica la prosecuzione del dialogo politico con il Senato della Repubblica.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.



Frans Timmermans
Primo Vicepresidente